

Direzione Centrale Entrate e Recupero Crediti

Roma, 26-08-2019

Messaggio n. 3119

OGGETTO: Nuova modalità di presentazione della domanda di Assegno per il nucleo familiare. Regularizzazione per arretrati di importo maggiore di 3.000,00 euro

Con la circolare n. 45 del 22/03/2019 sono state fornite le indicazioni relative alle nuove modalità di presentazione della domanda di Assegno per il nucleo familiare per i lavoratori dipendenti di aziende attive del settore privato non agricolo.

Successivamente, con il messaggio n. 1777 del 08/05/2019, sono state fornite le istruzioni ai datori di lavoro per la compilazione del flusso UniEmens, in particolare per la valorizzazione dei campi del nuovo elemento **<InfoAggCausaliContrib>**.

Al paragrafo 4.3 del suddetto messaggio si sottolinea che *“l'introduzione e la compilazione del nuovo elemento **<InfoAggCausaliContrib>** consente all'Istituto il controllo puntuale della congruità di tutti i conguagli effettuati, anche di quelli relativi agli assegni al nucleo familiare arretrati”* e che *“a decorrere dalla dichiarazione contributiva di 07/2019 [...] non sarà più necessario trasmettere flussi di regularizzazione per arretrati di importo maggiore di 3.000 euro”*.

Per venire incontro alle richieste di aziende ed intermediari, con il messaggio n. 2815 del 24/07/2019 è stato comunicato che l'introduzione delle novità previste dal citato messaggio n. 1777 del 08/05/2019 è rinviata alla denuncia contributiva di competenza del mese 09/2019 e, pertanto, la compilazione della nuova sezione **<InfoAggCausaliContrib>** rimane facoltativa fino a tale denuncia.

A seguito del rinvio dell'obbligatorietà della compilazione della nuova sezione

<InfoAggCausaliContrib>, con il presente messaggio si precisa che, fino a quando non sarà resa obbligatoria la compilazione del nuovo elemento **<InfoAggCausaliContrib>**, le aziende dovranno continuare a trasmettere flussi di regolarizzazione per arretrati di importo superiore a 3.000 euro secondo le disposizioni impartite con il messaggio n. 4283 del 31/10/2017.

Il Direttore Generale
Gabriella Di Michele